
Edith Stein e il Faust di W.J. Goethe: una lettura tra estetica, etica e pedagogia

Autore: Raffaella Pozzi

Fonte: Nuova Umanità

Edith Stein scrive un saggio sul

Faust di Goethe probabilmente nel 1932 con intenti pedagogici. Secondo lei, educare significa da una parte formare all'uso della rete ragione e a quell'onestà intellettuale che permettono di guardare mettendo tra parentesi pregiudiziali e immagini del mondo preconcette, dall'altra aiutare a conseguire quella "formazione dignitosa" che consente di guardare tutti alla luce dei messaggi di salvezza. Quando si è raggiunti un tale livello di maturità intellettuale e conoscitiva, allora si può leggere e di più "appropriarsi" di qualsiasi opera - compreso il Faust di Goethe - anche in senso "spirituale".

poiché si è diventati capaci di bucciar parlare il vero e di accogliere per quello che è e che dico, e, al tempo stesso, di prendere le distanze da esso con profondo senso critico.

Articolo completo disponibile in Pdf